

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 31

Adunanza 26 luglio 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VAL DELLA TORRE - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. – PRONUNCIA-MENTO DI COMPATIBILITA’.

Protocollo: 769-232330/2006

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala Giunta del Consiglio Provinciale - P.zza Castello, 205 - Torino, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, ALESSANDRA SPERANZA, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori CINZIA CONDELLO, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO e AURORA TESIO.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Vicepresidente.

**Premesso** che per il Comune di Val della Torre:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 73-10359 del 18/11/1991 e successivamente modificato con la Variante Strutturale approvata con deliberazione G.R. n. 15-04349 del 04/12/1995;
- ⇒ ha approvato, con deliberazioni del C.C. n. 30 del 15/05/1999, n. 10 del 26/02/2001, n. 5 del 18/03/2003 e n. 23 del 24/06/2003 i progetti definitivi di quattro Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41/97;
- ⇒ ha adottato, con la Deliberazione di C.C. n. 31 del 16/09/2003 il progetto preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C. di adeguamento al P.A.I. e con la deliberazione di C.C. n. 3 del 29/03/2004 il progetto preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C. ai

sensi del comma 4 art. 17 della L.R. 56/77;

- ⇒ ha adottato, con la Deliberazione di C.C. n. 24 del 19/04/2006 una Variante Strutturale alle Varianti in itinere sopra richiamate, ai sensi dei commi 3-4, dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, trasmessa alla Provincia per la sua valutazione di compatibilità al Piano Territoriale di Coordinamento (*pratica n. 13/2006*).

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 1.872 abitanti nel 1971, 2.576 abitanti nel 1981, 3.021 abitanti nel 1991 e 3.529 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in costante crescita;
- ⇒ superficie territoriale di 3.669 ettari, dei quali: 6 in pianura, 236 in collina e 3.426 in montagna; 705 ettari presentano pendenze inferiori al 5°, 1.049 ettari presentano pendenze tra i 5° e i 20° ed i rimanenti oltre i 20°;
- ⇒ capacità d'uso dei suoli e foreste: 43 ettari appartenenti alla "Classe II" e 1.932 ettari di "aree boscate" pari circa al **53 %** del territorio comunale;
- ⇒ risulta compreso nel Circondario Provinciale di Lanzo-Ciriè, Sub-ambito "*C.M. Val Ceronda e Casternone*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- ⇒ insediamenti residenziali: è compreso nel sistema di diffusione urbana "*Torino Ovest*", individuato dal P.T.C. (art. 9.2.2.), ed articolato nella macro area comprendente i comuni di Givoletto, La Cassa, Vallo Torinese, Varisella;
- ⇒ sistema produttivo: appartiene al "*bacino produttivo marginale*" di San Gillio con i comuni di Givoletto, La Cassa e San Gillio, come individuato dall'art.10.3 del P.T.C;
- ⇒ fa parte del *Patto Territoriale della Stura* (insieme ad altri 41 comuni, a 2 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel novembre 1999 dalla Città di Ala di Stura, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- ⇒ appartiene alla Comunità Montana della "*Val Ceronda e Casternone*" con altri 5 comuni (Givoletto, La Cassa, Vallo Torinese, Varisella);
- ⇒ infrastrutture viarie e per il trasporto:
  - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 177 e n. 181;
- ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dai Torrenti Casternone e Rio Crosa, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Codano, Bealera di San Giglio, Rio della Verna;
  - il "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di esondazioni e dissesti di carattere torrentizio, di una frana attiva e di conoidi attivi non protetti;
- ⇒ tutela ambientale:
  - Biotopo Comunitario Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10028 "*Monte Musinè*", e il Biotopo Comunitario Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10065 "*Laghi di Casellette*" estesi complessivamente su una superficie di 571 ettari;
  - Biotopo d'interesse provinciale BC 10001 "*Maculinea Telesius*" esteso su una superficie di 409 ettari;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del

P.T.C.);

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale alle Varianti in itinere adottate con le deliberazioni di C.C. n. 31 del 16/09/2003 e n. 3 del 29/03/2004, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 24 del 19/04/2006 di adozione, finalizzati a integrare e migliorare le aree a Servizi;

**rilevato** che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adottata con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone inoltre le seguenti modifiche ed integrazioni alle Varianti in itinere:

- individuazione di un nuovo centro di accoglienza temporanea gatti contraddistinto con l'acronimo *C.A.G.*, con contestuale aggiornamento dell'art. 15 e introduzione dell'art. 66/bis nelle Norme del P.R.G.C. per regolamentare l'attività edificatoria dell'ambito;
- eliminazione dell'area a destinazione speciale *DS2* dalla Cartografia del Piano e dell'art. 68 dalle Norme del Piano;
- introduzione nelle Tavole del Piano di tre nuove aree a parcheggio *P65*, *P66* e *P67* ed eliminazione dell'area a parcheggio *P46* con contestuale aggiornamento del "*Prospetto Riepilogativo Aree a Servizio*";
- regolamentazione delle aree di arretramento, derivanti dalla realizzazione di recinzioni attraverso l'aggiornamento dell'art. 23 delle Norme del Piano;
- modifica dell'art. 53 delle Norme ad oggetto "*Regolamento Cromatico*";

**informati** i Servizi e le Aree interessate;

**visto** il parere del Servizio Grandi Infrastrutture, datato 05/06/2006;

**consultato** il Servizio Difesa del suolo in data 13/07/2006;

**dichiarato** che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

**esaminato** il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

**vista** la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

**vista** la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

**acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**visto** l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale**

**DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale alle Varianti Strutturali in itinere – D.C.C. n. 31 del 16/09/2003 e n. 3 del 29/03/2004 (ai sensi dei commi 3-4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Val della Torre con deliberazione C.C. n. 24 del 19/04/2006, si esprime **giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia** approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicato sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante strutturale alle Varianti sopraccitate in itinere non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Val della Torre e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale  
f.to N. Tutino

Il Vicepresidente  
f.to S. Bisacca